

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 luglio 2021, n. 1211

IDVIP:5367 - Art23 Dlgs n.152/2006 ssmmii Procedura di Valutaz. d'Impatto Ambient. relativa al prog. di Realiz. metanodotto con tratto insistente S.P.75, sulla S.P.77 strada Comunale di Cerignola, sulla S.P.67 e S.P.66, ricadenti nei Comuni di Cerignola, Trinitapoli e Zapponeta. Proponente: 2i Rete Gas SpA sede legale Via Alberico Albricci, 10 Milano Parere di competenza della Regione Puglia.

L'Assessora all'Ambiente e Territorio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Preambolo:

ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, il parere regionale ai fini della pronuncia nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza del Ministero della transizione ecologica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d'ora in avanti per brevità MITE), è espresso dalla Giunta Regionale.

Sbbene l'avvenuta abrogazione dell'art. 6 della L. 8 luglio 1986 n. 349 (istitutiva del citato Ministero) dal D. Lgs. 104/2017 che viene richiamato nell'art. 20 della legge regionale, per i procedimenti di competenza ministeriale o i progetti interregionali l'espressione del parere regionale, giusta condivisibile *ratio* dell'art. 20 della L.r. 11/2001, continua ad essere reso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dall'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

Pertanto, visto che:

- con nota prot. n. 53278 del 09.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089/9766 del 12.08.2020, la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MITE comunicava l'avvio del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale di Valutazione d'Impatto Ambientale per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 09.07.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza;
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, con nota prot. n. AOO_089/9993 del 26.08.2020, ha richiesto agli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale l'espressione del parere di competenza;
- con nota prot. n. AOO_079/8649 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/11347 del 25.09.2020, la Sezione regionale Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici –, riguardo al procedimento in oggetto, evidenziava che *non risulta pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di usi civico di cui all'art. 5, comma 2 della l.r. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione;*
- con nota prot. n. 64902-32 del 30.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/1193 dell'08.10.2021, ARPA Puglia in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, riteneva che " *che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:*

1. *il progetto dovrà essere realizzato in conformità e nel rispetto delle leggi e normative vigenti in materia ed in particolare i materiali e le tecniche impiegate saranno quelle riportate e/o previste nell'allegato A del D.M. 1 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico denominato "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8";*
2. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee;*
3. *Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:*
 - *Essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;*
 - *Dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;*
 - *Eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;*
 - *Sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica,*
 - *Per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;*
 - *Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).*
4. *In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:*
 - *non dovranno impiegarsi acque potabili;*
 - *le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate o smaltite,*
 - *nel caso di eventuale scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispetto dei parametri, come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.lgs. n. 152/2016 e s.m.i. anche per il parametro temperatura...;*
5. *Al fine di ridurre le emissioni in polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:*
 - *ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;*
 - *effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;*
 - *ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;*
 - *utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;*
 - *la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO₂ e PM₁₀ presenti nelle zone adibite a residenza;*
6. *Quali opere di compensazione il percorso lungo strade asfaltate con rottura del manto stradale in*

direzione longitudinale dovrà prevedere il ripristino dell'asfalto e della segnaletica orizzontale per tutta la lunghezza stradale, mentre nel caso di attraversamenti trasversali dovrà essere esteso ad una larghezza che comprenda almeno il doppio della larghezza di scavo su entrambi i lati.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in merito della protezione dell'ambiente";

- Con nota prot. n. 6721 del 05.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/11938 dell'08.10.2020 il Comune di Zapponeta – Servizio III - Gestione del Territorio e Demanio – rilasciava il proprio nulla osta alla manomissione del suolo pubblico di competenza dello stesso Comune;
- con nota del 15.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/12230 del 15.10.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura autorizzativa in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - *"i volumi di terra movimentati in fase di scavo devono essere opportunamente ricollocati, costipando e compattando adeguatamente il materiale, in modo da ripristinare la morfologia preesistente mediante la ricostituzione delle originali condizioni di pendenza e geometria originarie. I materiali di copertura superficiale devono garantire continuità nella forma e nei materiali ante operam; per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dalle piene bicentinarie;*
 - *il Piano di sicurezza e coordinamento ed il coordinamento della sicurezza in esecuzione dei lavori devono tenere conto della pericolosità idraulica esistente nelle aree di cantiere per tutta la durata dei lavori, in particolare la realizzazione delle opere deve essere eseguita nella consapevolezza che l'avvenire delle piene, ancorché raro, ha tempi di preannuncio molto brevi, di conseguenza deve essere adottata ogni cautela nel corso dell'esecuzione dei lavori per la sicurezza delle persone e dei mezzi di cantiere adoperati, anche mediante l'adozione di misure di allerta e allarme per l'incolumità delle maestranze e per la conservazione delle opere in corso o già realizzate;*
 - *dopo la fine dei lavori deve essere monitorato lo stato manutentivo degli spessori di copertura a protezione delle condotte, sicuramente dopo eventi meteorici di particolare intensità, al fine di garantire la sicurezza delle stesse e l'officiosità dei canali attraversati.*

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione."

- Con nota prot. n. 30967-P del 26.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/12896 del 26.10.2020, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V – (MIBAC) evidenziava la necessità di acquisire documentazione integrativa considerato che *"...l'intervento proposto si configura quale opera di interesse pubblico, sottoposta alle procedure di cui all'art. 25 del d. lgs. 50/2016, dovrà essere trasmessa apposita valutazione di rischio archeologico dell'area oggetto di intervento..."*
- con nota prot. n. AOO_089/13329 del 03.11.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al MITE ed al proponente la necessità di acquisire le integrazioni progettuali concernenti l'inquadramento territoriale, l'indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici, la valutazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dell'intervento proposto, così come esplicitate nel parere prot. n. AOO_089/13030 del 28.10.2020 espresso dal Comitato reg.le di v.i.a.;
- con nota prot. n. 27204 del 16.03.2021, acquisita al prot. n. AOO_089/3763 del 16.03.2021, il MITE comunicava che il proponente, con nota prot. U-2020-0136202 del 11.12.2020, aveva provveduto a trasmettere le integrazioni richieste dalla Regione Puglia con nota prot. AOO_089/13329 del 03.11.2020. Detti elaborati risultavano costituiti da:
 - 19_21_ACT_2IR_CV_RE_02_00 Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo

- 19_21_ACT_2IR_CV_RE_03_00 Relazione di cantierizzazione
- 19_21_ACT_2IR_CV_PL_03_00 Sistema di cantierizzazione
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_03_01 Studio di incidenza
- shapefile della “carta della vegetazione” e “carta faunistica” allegato allo Studio di incidenza
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_04_00 Analisi degli impatti sulla fauna
- Attestazione Usi Civici

nonché degli elaborati tecnici di seguito riportati nei quali è stata inserita la corretta lunghezza dei vari tratti e le relative progressive

- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_01_01 Studio di fattibilità ambientale
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_02_01 Sintesi non tecnica
- 19_21_ACT_2IR_CV_RE_01_01 Relazione Tecnica
- 19_21_ACT_2IR_CV_T1_01_01 Tratto 1 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T3_01_01 Tratto 3 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T3_02_01 Tratto 3 – Report fotografico dello stato dei luoghi
- 19_21_ACT_2IR_CV_T3_03_01 Tratto 3 – Planimetria catastale con indicazione delle progressive chilometriche
- 19_21_ACT_2IR_CV_T4_01_01 Tratto 4 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T4_02_01 Tratto 4 – Report fotografico dello stato dei luoghi
- 19_21_ACT_2IR_CV_T4_03_01 Tratto 4 – Planimetria catastale con indicazione delle progressive chilometriche
- 19_21_ACT_2IR_CV_T5_01_01 Tratto 5 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T5_02_01 Tratto 5 – Report fotografico dello stato dei luoghi
- 19_21_ACT_2IR_CV_T5_03_01 Tratto 5 – Planimetria catastale con indicazione delle progressive chilometriche

Successivamente, con nota prot. U-2020-0138637 del 16.12.2020, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dal MIBAC con nota prot. 30967–P del 26.10.2020;

Motivazione:

preso atto del Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale a cui si rimanda, dal quale – per tutte le motivazioni e considerazioni tecniche ivi riportate – si evince che gli impatti attribuibili al progetto in oggetto non siano tali da produrre effetti significativi e negativi a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali riportate nel medesimo parere.

Considerato che il Parere Tecnico espresso dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia è stato formulato sulla scorta:

- del parere, giusto prot. n. AOO_089/4585 del 29.03.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell’autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera;
- dei contributi delle Amministrazioni potenzialmente interessate e dei soggetti competenti in materiale ambientale;
- dell’istruttoria tecnica amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all’espressione del parere della Regione Puglia nell’ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale di competenza statale (ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Dato atto che la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera k) e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., propone alla Giunta Regionale:

- 1. di esprimere**, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ed a quelle della legge regionale in materia di VIA, giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale favorevole condizionato relativamente al progetto di *“Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S. P, 77, sulla strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 e sulla S.P. 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)”*, proposto da 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in Via Alberico Albricci, 10 –Milano - nell’ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l’identificativo [ID_VIP: 5367], così come riportato nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale.
- 2. di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto.
- 3. di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web istituzionale.
- 5. di stabilire** che, ai sensi dell’art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n.

176/2020, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e VInca
Dott.ssa Mariangela Lomastro

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana,
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente e Territorio
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- **viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di esprimere**, con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ed a quelle della legge regionale in materia di VIA, giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale favorevole condizionato relativamente al progetto di "*Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S. P, 77, sulla strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 e sulla S.P. 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)*", proposto da 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in Via Alberico Albricci, 10 –Milano - nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l'identificativo [ID_VIP: 5367], così come riportato nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale;
2. **di precisare** che la presente proposta inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale in oggetto;

3. **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale;
5. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni (60), nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

ALLEGATO



RICCIO
ANTONIETTA
03.06.2021
11:44:58
UTC

CODICE CIFRA ECO_DEL_2021_00025

Parere Tecnico

Ex art. 7 co. 3 dell'Allegato alla DGR 2100/2019

OGGETTO: [IDVIP: 5367] - Art. 23 del d.lgs., n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa al progetto di "Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S. P, 77, sulla strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 e sulla S.P. 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)"

Proponente: Zi Rete Gas S.p.A. con sede legale in Via Alberico Albricci, 10 – Milano –

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.."*;

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/2021 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la D.G.R. n. 674 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTO la Determinazione Dirigenziale n. 13 del 29/04/2021 avente oggetto: *"Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006”*.
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 152/2006 e smi, la L.R. 11/2001e smi, il R.R. 07/2018.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 53278 del 09.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089/9766 del 12.08.2020, la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MITE comunicava l’avvio del procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale di Valutazione d’Impatto Ambientale per l’intervento in oggetto, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 09.07.2020, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza. (ex art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.).

Visti i contributi acquisiti agli atti di seguito riportati:

- o nota prot. n. AOO_079/8649 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/11347 del 25.09.2020, della Sezione regionale Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici -;
- o nota prot. n. 64902-32 del 30.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/1193 dell'08.10.2021, di ARPA Puglia;
- o nota prot. n. 6721 del 05.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/11938 dell'08.10.2020 del Comune di Zapponeta – Servizio III - Gestione del Territorio e Demanio
- o nota prot. n. 30967-P del 26.10.2020, acquisita al prot. n. AOO_089/12896 del 26.10.2020, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V –

Acquisito il parere, prot. n. AOO_89/4585 del 29.03.2021, espresso dal Comitato Tecnico Regionale per la valutazione di impatto ambientale in qualità di organo tecnico consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale, che svolge, ex art. 28 co. 1 bis lett. b) della L.R. 11/2001 e smi, attività di supporto tecnico e giuridico nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza statale e anche per la valutazione dei piani e dei programmi di competenza statale interregionale e transfrontaliera.

VALUTATA la documentazione progettuale consultabile esclusivamente sul sito web del MITE, come compendiate nel parere del Comitato Tecnico Regionale, prot. n. AOO_89/4585 del 29.03.2021.

PRESO ATTO:

- dei pareri delle Amministrazioni detenuti agli atti presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e riportati nella proposta di deliberazione di giunta regionale;
- del parere definito espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/4585 del 29.03.2021, parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico.

VISTE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in oggetto;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere con la formulazione di un parere tecnico inerente al giudizio di compatibilità ambientale della proposta in oggetto.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dalle Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia

esprime

giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale per il progetto *“Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla S.P. 75, sulla S. P. 77, sulla strada Comunale di Cerignola, sulla S.P. 67 e sulla S.P. 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)”*, proposto da 2i Rete Gas S.p.A. con sede legale in Via Alberico Albricci, 10 – Milano -, nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l'identificativo [ID_VIP: 5367], così come riportato nel parere del Comitato Reg.le VIA allegato quale parte integrante e sostanziale, nonché dei contributi acquisiti ed alle condizioni ambientali di seguito riportate:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto redatto dalla Proponente e, in particolare, nell'elaborato *“19_21_ACT_2IR_AM_RE_01_01 Studio di fattibilità ambientale.pdf”*.

E' parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico e pertanto allo stesso allegato:

- Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/4585 del 29.03.2021.

Funzionario Istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Rag. Carmela Mafrica



**Dirigente a.i. del Servizio VIA e
VinCA**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



LOMASTRO
MARIANGELA
18.05.2021
10:45:37 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VInCA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 29.03.2021

ai sensi del R.R. n. 7 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIP 5367: Procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.

**Riserva Naturale Statale "Masseria
Combattenti"**

**SIC Sito di Importanza Comunitaria
"Zone Umide della
Capitanata"(IT9110005)**

VInCA: NO SI

**ZPSZone di Protezione Speciale
"Paludi presso il golfo di
Manfredonia" (IT9110038)**

**IBAImportant Bird Area
"Promontorio del Gargano e Zone
Umide della Capitanata"(203)**

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Realizzazione di un metanodotto con tratto insistente sulla Strada Provinciale 75, sulla Strada Provinciale 77, sulla strada Comunale di Cerignola, sulla Strada Provinciale 67 e sulla Strada Provinciale 66, ricadenti nei Comuni di Cerignola (FG), Trinitapoli (BT) e Zapponeta (FG)

Tipologia: Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, comma 1, lettera b):«installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km» di nuova realizzazione che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ovvero all'interno di siti della rete Natura 2000

**Autorità
Competente:** Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 7 bis, co. 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Società 2i Rete Gas S.p.A.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art. 4 del R.R. n. 07/2018

Elenco elaborati esaminati

Sono stati esaminati gli elaborati contenuti nella documentazione depositata per la partecipazione del pubblico, ottenuti mediante download dal sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7490>

consistenti in:

www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

-
- Avviso al Pubblico del 13/07/2020
 - Studio di Fattibilità Ambientale
 - Tavole Ambientali
 - Inquadramento generale dell'intervento su base CTR
 - Inquadramento generale dell'intervento su base IGM
 - Inquadramento generale dell'intervento su base ortofoto
 - Relazione Tecnica
 - Planimetria su CTR con sezione (TRATTO 1 – 2 – 3 – 4 – 5)
 - Report fotografico dello stato dei luoghi (TRATTO 1 – 2 – 3 – 4 – 5)
 - Planimetria catastale con indicazione delle progressive chilometriche (TRATTO 1 – 2 – 3 – 4 – 5)
 - Studio di compatibilità idrologica (TRATTO 2 – 3 – 4 – 5)
 - Studio di compatibilità idraulica (TRATTO 2 – 3 – 4 – 5)
 - Relazione dettagliata Ente Gestore della Riserva Naturale Statale del TRATTO 4
 - Particolari Costruttivi dell'intervento
 - Studio di incidenza
 - Sintesi non tecnica

(elaborati integrativi trasmessi con note U-2020-0100326, U-2020-0117005)

- 19_21_ACT_2IR_CV_RE_02_00 Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo
- 19_21_ACT_2IR_CV_RE_03_00 Relazione di cantierizzazione
- 19_21_ACT_2IR_CV_PL_03_00 Sistema di cantierizzazione
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_03_01 Studio di incidenza
- shapefile della “carta della vegetazione” e “carta faunistica” allegato allo Studio di incidenza
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_04_00 Analisi degli impatti sulla fauna
- Attestazione Usi Civici
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_01_01 Studio di fattibilità ambientale
- 19_21_ACT_2IR_AM_RE_02_01 Sintesi non tecnica
- 19_21_ACT_2IR_CV_RE_01_01 Relazione Tecnica
- 19_21_ACT_2IR_CV_T1_01_01 Tratto 1 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T3_01_01 Tratto 3 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T3_02_01 Tratto 3 – Report fotografico dello stato dei luoghi
- 19_21_ACT_2IR_CV_T3_03_01 Tratto 3 – Planimetria catastale con indicazione delle progchilometriche
- 19_21_ACT_2IR_CV_T4_01_01 Tratto 4 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T4_02_01 Tratto 4 – Report fotografico dello stato dei luoghi
- 19_21_ACT_2IR_CV_T4_03_01 Tratto 4 – Planimetria catastale con indicazione delle progchilometriche
- 19_21_ACT_2IR_CV_T5_01_01 Tratto 5 – Planimetria su CTR con sezione
- 19_21_ACT_2IR_CV_T5_02_01 Tratto 5 – Report fotografico dello stato dei luoghi
- 19_21_ACT_2IR_CV_T5_03_01 Tratto 5 – Planimetria catastale con indicazione delle progchilometriche
- Relazione Paesaggistica
- Relazione rischio archeologico Zapponeta-Tressanti
- Tav. I – Visibilità
- Tav. II – Siti archeologici noti
- Tav. III – Siti archeologici noti unità topografiche e anomalie
- Tav. IV – Rischio archeologico



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIInCA

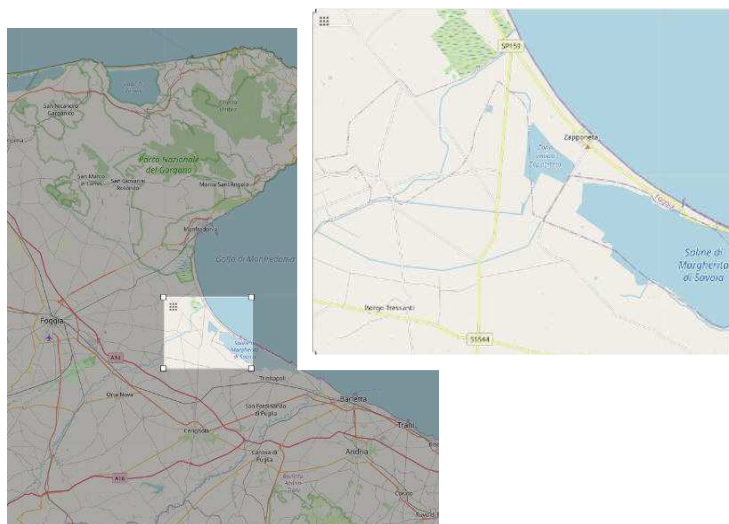
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Premessa

L'intervento in oggetto consiste nell'estensione di una rete di distribuzione gas metano in media pressione da realizzarsi su viabilità stradale esistente.

Il sito d'installazione ricade nella provincia di Foggia, nel territorio amministrativo dei Comuni di Cerignola e Zapponeta, e nella provincia di Barletta Andria Trani, nel territorio amministrativo del Comune di Trinitapoli.

È localizzato a circa 13,69 km a sud del centro abitato di Cerignola, a circa 12,15 km ad est del centro abitato di Trinitapoli ed a circa 0,27 km a nord del centro abitato di Zapponeta.



Il progetto in esame risponde alle previsioni di “Agenda XXI (conferenza dell’ONU su “Ambiente e Sviluppo” tenutasi a Lisbona nel 1992) e al Piano Energetico Nazionale per lo sviluppo sostenibile in attuazione dell’agenda XXI del 1993. Risponde agli indirizzi della convenzione quadro sui cambiamenti climatici delle Nazioni Unite (New York 1992) ratificata e resa esecutiva in Italia con la Legge n. 15 del gennaio 1994, e ai piani nazionali sul contenimento delle emissioni, poiché prevede l’utilizzo di gas metano, privo di zolfo e a basso contenuto di carbonio, pertanto meno inquinante di altri combustibili.

Configurazione del progetto

La Proponente attesta una **lunghezza complessiva dell’intervento pari a 15,5 km** e interessa aree naturali protette e siti della rete Natura 2000.

La posa delle condotte in parallelismo avverrà su Strade Provinciali e sulla Strada Comunale di Cerignola ceduta dalla Regione Puglia-Gestione Riforma Fondiaria al Comune di Cerignola (Foglio 11, p.lle 12 - 60 - 561 - 123; Foglio 12, p.lle 30 - 69 - 213 - 59; Foglio 14, p.lle 10 - 24).

- TRATTO 1: Parallelismo S.P. 75 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0,00 (a confine con la particella 1011 del Foglio 11 del Comune di Cerignola dove è presente la condotta di alta pressione rete SNAM) alla progressiva 110 metri direzione Trinitapoli (da km 26 a km 26+100 m);
- TRATTO 2: Parallelismo Strada Comunale Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0,00 alla progressiva 5300 (intersezione con la S.P. 67), la condotta sarà posata nella corsia destra direzione Rivolese;
- TRATTO 3: Parallelismo S.P. 77 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla



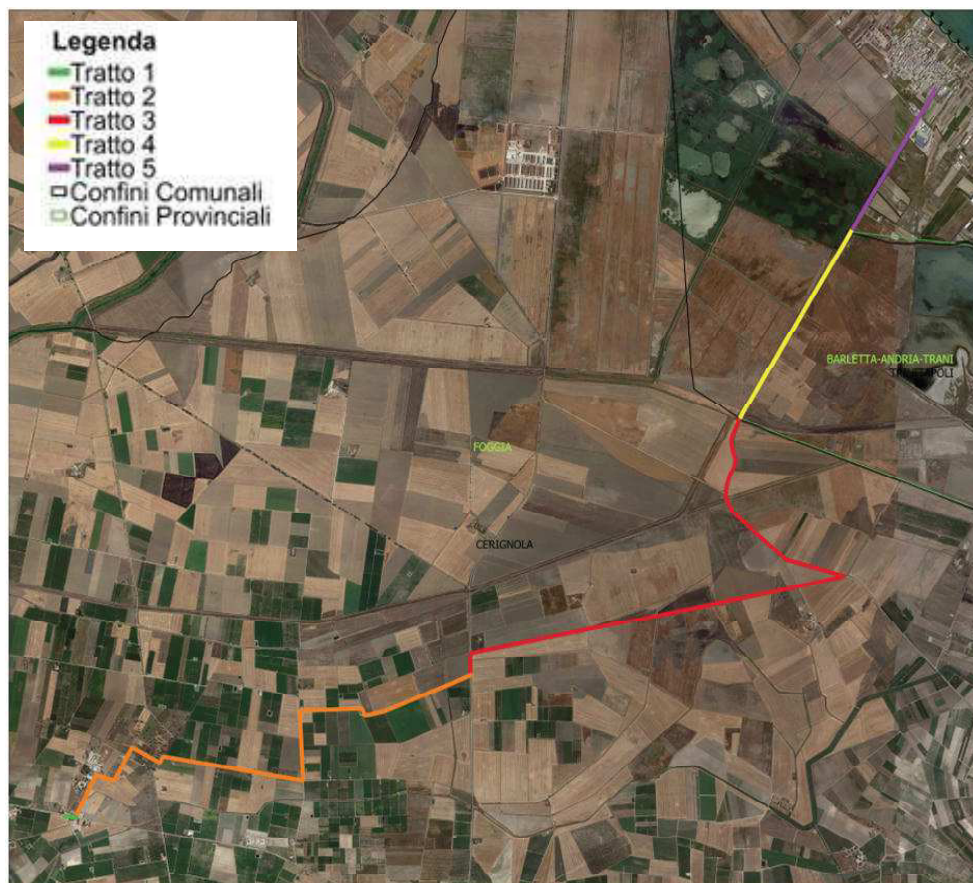
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

- progressiva 0,00 alla progressiva 200 (intersezione con la S.P. 67), la condotta sarà posata nella corsiadestra direzione Rivolese (dal km 14+900 m al km 15+100 m con direzione di marcia verso Zapponeta);Parallelismo S.P. 67 Comune di Cerignola (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 200 malla progressiva 4000 m, la condotta sarà posata lungo la sede stradale direzione S.P. 66, stradaattualmente non in servizio (dal km 0,00 al km 3+800 m); Parallelismo S.P. 66 Comune di Cerignola (FG),la posa della condotta avverrà dalla progressiva 4000 m alla progressiva 6200 m, la condotta sarà posatanelle corsia lato destro direzione Zapponeta (dal km 7+100 m al km 9+300 m);
- TRATTO 4: Parallelismo S.P. 66 Comune di Trinitapoli (BT), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0,00 alla progressiva 2117m, sempre sul lato dx direzione Zapponeta per collegamento alla rete esistente (dal km 9+300 m al km 11+417 m);
 - TRATTO 5: Parallelismo S.P. 66 Comune di Zapponeta (FG), la posa della condotta avverrà dalla progressiva 0,00 alla progressiva 1783 m, la condotta sarà posata a centro della strada direzione S.P. 66, strada attualmente non in servizio (dal km 11+417 m al km 13+200m).



La nuova condotta sarà posata con tecnologia standard: scavo a cielo aperto.

Nei tratti corrispondenti agli attraversamenti di corsi d'acqua/canali/reticolo idrografico la condotta sarà posata con tecnologia no-dig.

L'opera in progetto risulta intercettare in 5 punti il reticolo idrografico.

La nuova condotta sarà realizzata con tubazioni in polietilene (PEAD) serie S5, De 180 conformi a quanto prescritto dal D.M. 16/04/2008 e dalla norma UNI ISO 4437/ 88, UNI EN 1028-1 e UNI 9099.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Leggiunzioni dei tubi, dei raccordi e dei pezzi speciali per la formazione delle condottesaranno realizzate nel rispetto delle normative vigenti e con l'impiego di raccordi dimateriale analogo a quello dei tubi.

La profondità minima d'interramento è 1,00 m. La tubazione troverà appoggio continuo sul fondo dello stesso scavo. Lungo tutta la generatrice inferiore del tubo e sul fondo dello scavo sarà posato un letto di sabbia di spessore non inferiore a 10 cm.

La posa sarà realizzata in modo da evitare danneggiamenti alle pareti del tubo e lacopertura dello stesso sarà effettuata, per uno spessore di almeno 20 cm, con materiale di granulometriaatale da evitare danneggiamenti e comunque secondo le procedure aziendali in vigore.

Durante l'opera di rinterro sarà previsto l'impiego di un nastro segnalatore "attenzione tubo gas" sullaproiezione verticale del tubo.

Nei tratti di attraversamento di corsi d'acqua/canali/reticolo idrografico presenti lungo il percorso verranno allestiti dei piccoli cantieri per la posa con sonda teleguidata, che opereranno contestualmente all'avanzamento della posa a cielo aperto. La metodologia realizzativa prevista per gli attraversamenti è la Perforazione Teleguidata (tubazione in polietilene) "no-dig";

Per l'individuazione della tubazione in polietilene è prevista la posa di un cavo elettrico tipo "FG16R16Cca-s3,d1,ca3" rivestito secondo il regolamento 305/2011 EU con una sezione minima pari a 1 x 6 mm², fascettato direttamente alla condotta le cui estremità saranno collegate a delle morsettiere installate su piantane posate a una distanza non superiore a 400 m l'una dall'altra e sui terminali della rete.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

(Integrazioni trasmesse in risposta alla nota Regione Puglia protocollo r_puglia/AOO_089-03/11/2020/13329)

Il progetto interferiscecon zone SIC-ZPS, pertanto si è resa necessaria la *Verifica di Assoggettabilità a VIncA (Valutazione di Incidenza Ambientale)* "Livello II - valutazione "appropriata", redatta in conformità alla D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362, corredato dalle cartografie:

- inquadramento territoriale del progetto rispetto ai siti Natura 2000;
- carta degli habitat di interesse comunitario;
- carta degli habitat di specie di interesse comunitario;
- carta della vegetazione;

e dei file vettoriali, prodotti utilizzando il sistema di riferimento geografico WGS 84- fuso 33N:

- carta degli habitat di specie di interesse comunitario;
- carta della vegetazione.

Propedeutica alla realizzazione dell'intervento è altresì il rilascio del parere da parte dell'Ente Gestore della Riserva Naturale Statale "Masseria Combattenti", pertanto la Proponente ha redatto una specifica relazione per l'Ente Gestione della Riserva Naturale Statale.

Il progetto interferisce con beni culturali – quali traturelli e area archeologica – soggetti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 42/2004.

La proponente ha trasmesso l'elaborato integrativo **Relazione rischio archeologico Zapponeta-Tressanti**, corredato dalle tavole:

- Tav. I – Visibilità
- Tav. II – Siti archeologici noti
- Tav. III – Siti archeologici noti unità topografiche e anomalie
- Tav. IV – Rischio archeologico.

Aree Protette

La posa del metanodotto sarà realizzata su strade esistenti in zona infrastrutturata, adiacente e in parte ricadente in una Zona di Protezione Speciale (ZPS), "Paludi presso il golfo di Manfredonia" avente codice IT9110038. La ZPS coincide con il Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Zone umide della



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Capitanata”, avente codice IT9110005 e con l’Important Bird Area (IBA), avente codice 203 e denominata “Promontorio del Gargano e Zone umide della Capitanata”.

Sulla Strada Provinciale 67, per una lunghezza di circa 1,84 km sarà posato un tratto del metanodotto che è adiacente con l’area vincolata, mentre sulla Strada Provinciale 66, per una lunghezza di circa 4,46 km sarà posato un altro tratto del metanodotto che ricade all’interno dell’area. [Studio di fattibilità ambientale]

Non sono presenti altri siti Natura 2000 ad una distanza inferiore ai 5 km dall’opera di progetto.

Poiché l’intervento previsto riguarda la posa di una condotta per la distribuzione del metano su strade esistenti, **non si prevedono impatti potenziali** sulle aree vincolate e il progetto risulta coerente e conforme con le previsioni degli strumenti normativi/regolamentari connessi alla conservazione e gestione del sito Natura 2000.

Parchi Nazionali – Regionali

Un tratto del metanodotto sarà posato adiacente alla Riserva Naturale Statale di popolamento animale “Masseria Combattenti”: iscritta nell’elenco ufficiale AP con codice EUAP0106. Ente gestore è il Corpo Forestale della Foresta Umbra con sede a Monte Sant’Angelo.

Nei pressi del sito di progetto si segnala anche la presenza Riserva Naturale Statale di popolamento animale “Saline di Margherita di Savoia”: iscritta nell’elenco ufficiale AP con codice EUAP0102. Dal 1979 costituisce una “zona umida” di rilevanza internazionale. Ente gestore è Ufficio territoriale Carabinieri per la Biodiversità di Foresta Umbra.

Il punto del progetto più prossimo dista circa 795 m dalle Saline di Margherita di Savoia”.

Altre aree naturali si segnalano a distanze superiori ossia:

Riserva Naturale Statale di popolamento animale “Il Monte” (EUAP0099) a circa 3,50 km;

Parco Naturale Regionale “Bosco Dell’Incoronata” (EUAP1188) a circa 16,96 km;

Parco Nazionale del Gargano (EUAP0005) a circa 16,89 km.

Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)

Ambiti paesaggistici

L’area oggetto di studio ricade nell’Ambito Paesaggistico “Tavoliere”.

Componenti geomorfologiche

Il progetto non ricade in aree tutelate annoverate tra le componenti geomorfologiche.

Componenti idrologiche

Il progetto non ricade in aree tutelate annoverate tra le componenti idrogeologiche.

A 38 m, in direzione sud, dalla Strada Provinciale 77 è presente il BP “Fiumi e torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche” denominato Canale Marana Castello.

A 320 m, in direzione est, dalla Strada Provinciale 66 è presente il BP “Territorio contermini ai laghi” denominato “Alma Dannata”.

Componenti botanico vegetazionali

- Aree Umide (UCP) disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 65 misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Il progetto ricade, per un tratto di circa 645 m in corrispondenza della S.P. 66, in adiacenza ad aree tutelate dal PPTR quali “Aree umide”.

- Formazioni arbustive in evoluzione naturale (UCP) disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 66 misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Il progetto ricade, per un tratto di circa 243 m in corrispondenza della S.P. 66, in adiacenza ad aree tutelate dal PPTR quali “Formazioni arbustive in evoluzione naturale”.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

- Prati e pascoli naturali (UCP) disciplinati dalle NTA art. 60 indirizzi, art. 61 direttive, art. 66 misure di salvaguardia e di utilizzazione, situati a circa 16 m dalla S.P. 67.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- Siti di rilevanza naturalistica (UCP) disciplinati dalle NTA art. 69 indirizzi, art. 70 direttive, art. 73 misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Sulla Strada Provinciale 67, per una lunghezza di circa 1,84 km sarà posato un tratto del metanodotto che è adiacente con le aree denominate "Siti di rilevanza naturalistica" mentre, nelle medesime aree sulla Strada Provinciale 66, per una lunghezza di circa 4,46 km sarà posato un altro tratto del metanodotto. [Studio di fattibilità ambientale]

- Parchi e riserve (BP) disciplinati dalle NTA art. 69 indirizzi, art. 70 direttive, art. 71 prescrizioni. Il progetto ricade, per un tratto di circa 555 m in corrispondenza della S.P. 66, in aree denominate "Parchi e riserve".

Componente culturale ed insediativa

- Testimonianze della stratificazione insediativa (UCP) disciplinate dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive, art. 81 co. 2 e 3 misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Il progetto ricade, per un tratto di circa 296 m in corrispondenza della S.P. 67, in aree tutelate dal PPTR quali "Siti interessati dalla presenza di beni storico culturali".

Inoltre, il progetto interferisce con gli UCP "Aree appartenenti alla rete dei tratturi" nei seguenti tratti:

- per un tratto di 733 m in corrispondenza delle strade provinciali 75 e 77 e della strada comunale di Cerignola, con il "Regio Tratturello Orta Tressanti";
- per un tratto di 76 m in corrispondenza della S.P. 67, con il "Tratturello Camere Pente";
- per un tratto di 5,92 km in corrispondenza della S.P. 66, con il "Tratturello Trinitapoli - Zapponeta".

- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (UCP), disciplinate dagli indirizzi art. 77, direttive art. 78, misure di salvaguardia e utilizzazione art. 82 delle NTA del PPTR

- Zone di interesse archeologico (BP) disciplinate dalle NTA art. 77 indirizzi, art. 78 direttive, art. 81 co. 3ter misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Il progetto ricade, per un tratto di circa 812 m in corrispondenza dell'intervento sulla S.P. 67, in adiacenza ad aree tutelate quali "Zone di interesse archeologico" (loc. Cerina).

La Proponente ha presentato l'elaborato integrativo Relazione rischio archeologico e le relative Tavole evidenziano la presenza di siti con un potenziale di rischio archeologico alto:

- Unità Topografica 1 Sito 9 – Borgo Tressanti, Centro ecclesiastico e abitato medioevale (XIII sec.), presenza di frammenti di manufatti archeologici in concentrazione;
- Unità Topografica 2 Sito 4 – località Lupara Giardino - Posta D'Ischia, abitato/necropoli Età Daunia e Età Romana, presenza di concentrazione di manufatti, esteso;
- Unità Topografica 3 – Masseria Combattenti, abitato Età del Bronzo, presenza di materiale archeologico.

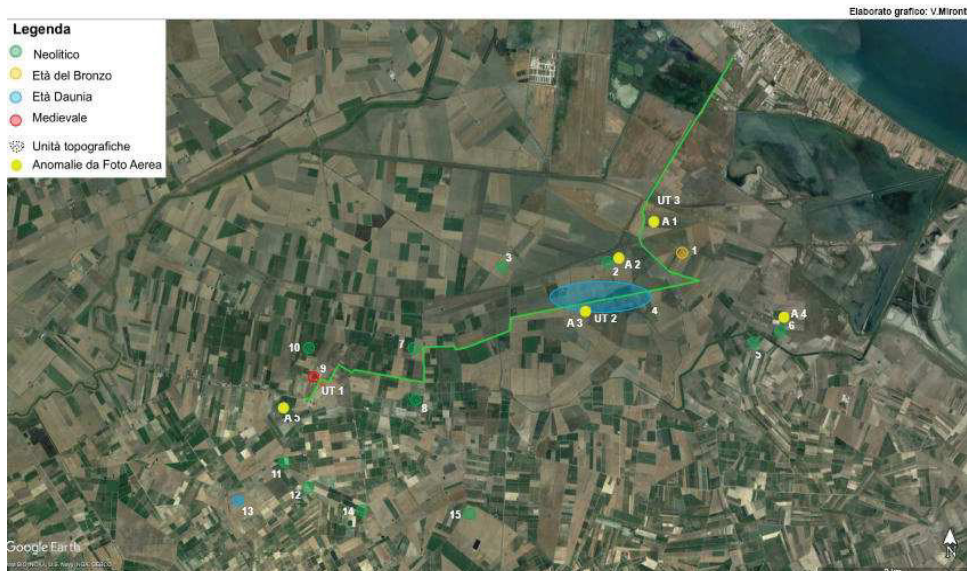


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA



Componente dei valori percettivi

- Strade a valenza paesaggistica (UCP) disciplinate dalle NTA art. 86 indirizzi, art. 87 direttive, art. 88 misure di salvaguardia e di utilizzazione.

Il progetto ricade, per un tratto di circa 1,46 km in corrispondenza della S.P. 66, in aree tutelate dal PPTR come “Strade a valenza paesaggistica”.

Risulta poco significativa la possibilità di alterazione dei luoghi anche dal punto di vista percettivo.

Usi Civici

Conformità dell'intervento: i terreni attualmente censiti in catasto al Fig. 11 p.lle 12-60-561-123, Fig.12 p.lle 30-69-213-59 e Fig. 14 p.lle 10-24 non risultano gravati da Uso Civico.

Compatibilità paesaggistica (art. 89, comma 1, lettera b delle NTA del PPTR)

La proponente ha trasmesso l'elaborato integrativo Relazione Paesaggistica.

Reticolo idrografico

L'opera in progetto risulta intercettare in alcuni punti il reticolo idrografico aventi coordinate:

1. (41.392935°; 15.85317°)
2. (41.402400°; 15.901915°);
3. (41.408166°; 15.926698°);
4. (41.410071°; 15.940290°);
5. (41.425150°; 15.936719°);

come individuate dalla Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale redatta per il PPTR della Regione Puglia.

In questi punti sarà applicata la tecnologia no-dig in modo da garantire la sicurezza idraulica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA



Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

I punti in cui sarà posato il metanodotto NON ricadono:

- in aree a pericolosità geomorfologica PG1, PG2, PG3 ai sensi dei Piani di Assetto idrogeologico Regione Puglia;
- in corrispondenza di crinali con pendenze superiori al 20%, così come individuate dalla Banca Dati Tossicologica regionale relativa all'orografia del territorio.

I punti in cui sarà posato il metanodotto ricadono, per il tratto 4 e tratto 5:

- in aree classificate a pericolosità idraulica AP, MP, BP ai sensi dei Piani di Assetto idrogeologico Regione Puglia.

In tali aree tra gli interventi consentiti, vi sono gli interventi di ampliamento e di ristrutturazione delle infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico esistenti.

Sono stati effettuati gli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità idrologica:

- Le simulazioni effettuate hanno mostrato allagamenti su svariate porzioni di territorio senza interessare, tuttavia, il tratto del metanodotto.
- Non si rileva alcun evento che possa causare allagamenti o che possa definire l'area a pericolo idraulico nel corso di 200 anni.
- L'opera in progetto non genererà alcun cambiamento idraulico nelle aree interessate e avverrà su strada esistente, rispettando gli "Interventi consentiti" delle NTA del PAI; risulta essere compatibile con le finalità e le prescrizioni previste dal PAI, sussistono le condizioni di sicurezza idraulica.

Piano di Tutela delle Acque (PTA)

A circa 4,67 km verso ovest dall'opera in progetto è presente il "Torrente Carapelle" e a 5,25 km verso est è presente il "Iago Salpi" (corpi idrici superficiali).

A 3,18 km e a 4,67 km verso ovest troviamo, rispettivamente, il "Bacino regionale Torrente Carapelle" e il "Torrente Carapelle"; a 644 m verso nord si trova il "Subappennino Dauno" (corpi idrici superficiali significativi);

Le opere di progetto rientrano nell'Acquifero Superficiale del Tavoliere (corpi idrici sotterranei significativi).

Il progetto non risulta interferire con zone di Protezione Speciale Idrogeologica, così come definite dal Piano di Tutela delle Acque, come aree destinate all'approvvigionamento idrico di emergenza, per le quali vigono specifiche misure di controllo sull'uso del suolo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

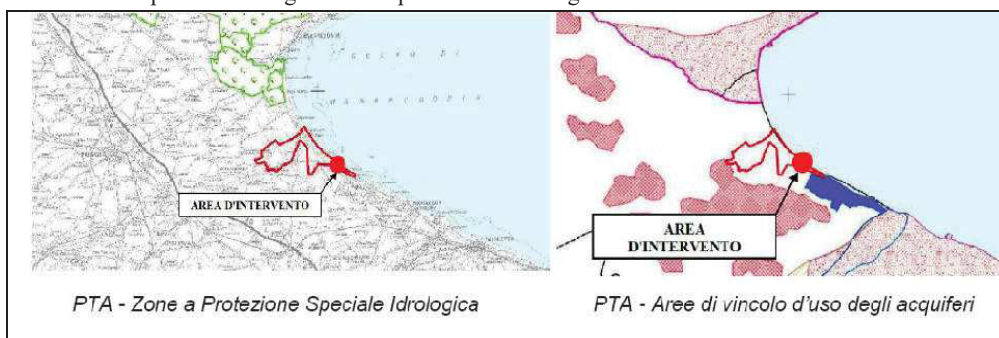
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Il primo e parte del secondo tratto ricadono nelle Aree di Tutela Quantitativa, ma sviluppandosi su strade esistenti, non comportano alcuna alterazione dell'area.

Le opere di progetto non interferiranno con la falda idrica sotterranea, pertanto, si può escludere il rischio di contaminazione delle acque sotterranee. Le operazioni di realizzazione degli interventi (es. scavi, ecc.) non interferiranno con il reticolo idrografico, garantendo il libero deflusso delle acque ed evitando sbarramenti al deflusso delle acque di prima pioggia.

L'intervento risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA poiché trattasi di opere il cui esercizio non prevede emungimenti e/o prelievi ai fini irrigui o industriali.



Conformità alla legge quadro sugli incendi

Le aree interessate dal progetto non sono vincolate ai sensi della L.353/2000 e non sono soggette a regime di tutela e/o prescrizione.

Piano regionale Attività Estrattive (PRAE)

L'area non è soggetta alle disposizioni del Piano regionale delle Attività Estrattive in quanto non ricade nelle aree tipizzate come bacini del piano stesso. Non sono previste aperture di nuove cave.

Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA)

L'area oggetto d'intervento ricade in un sito inserito in Zona C: comuni con superamenti dei valori limite a causa di emissioni da traffico veicolare e sul cui territorio al contempo ricadono impianti industriali soggetti alla normativa IPPC. Insiste anche in un sito inserito in Zona D: Mantenimento.

Il Progetto non contribuisce all'aumento delle emissioni inquinanti e quindi è compatibile con il PRQA.

Piano Faunistico e Venatorio (PFV)

Il progetto, non interferisce con alcuna delle aree ricomprese nel *Piano Faunistico Venatorio* (Ambito Territoriale di Caccia "Capitanata" e Ambito Territoriale di Caccia "Ofantino").

Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)

L'area di progetto ricade in:

- Aree non idonee per categorie di impianto FER (Fonti Energia Rinnovabile) F1b, F2a, F2b, F3a, F3b, F4b, F5, F6, F7 (Fotovoltaici);
- Aree soggette a potenziale rischio idraulico;
- Vulnerabilità degli acquiferi elevata;
- Aree agricole e pianure costiere;
- Aree con presenza di tratturelli;
- Contesti rurali ambientali a prevalente assetto agricolo tradizionale;
- Rete stradale esistente;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA, VInCA**

- Aree a tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici.

La posa del metanodotto in progetto è prevista in zona infrastrutturata su strade già esistenti.

Pianificazione comunale

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Cerignola è stato approvato in via definitiva con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1482 del 5 ottobre 2004. Una variante al PRG è stata da ultimo approvata nel novembre 2016.

Le strade ricadenti in questo comune sono classificate di categoria C (strade extraurbane secondarie) e di categoria F (strade locali extraurbane).

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Zapponeta è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1087 del 17 maggio 1993.

Le strade ricadenti in questo comune sono classificate di categoria C (strade extraurbane secondarie).

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Trinitapoli è stato approvato in via definitiva dalla Giunta della Regione Puglia con atto n. 641 del 19 aprile 2005.

Le strade ricadenti in questo comune sono classificate di categoria C (strade extraurbane secondarie).

Bilancio delle materie

(Rif. Piano Preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, Studio di fattibilità Ambientale, Sintesi non tecnica, Relazione Generale)

La Proponente attesta le seguenti dimensioni di scavo:

- Lunghezza 15.500 m
- Larghezza 0,40 m
- Profondità 1,30 m

Il volume teorico di materiale che si svilupperà sarà pari a 8060 m³ pertanto il progetto rientra nei casodei cantieri di grandi dimensioni, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lettera u) del DPR 120/2017.

Si stima che la percentuale di materiale proveniente dall'escavazione sarà pari al:

- 30% di materiale di risulta da classificare come "sottoprodotto" quindi riutilizzabile in situ;
- 70% di materiale di risulta da classificare come rifiuto e quindi da conferire a pubblica discarica.

A conclusione dei lavori si invierà un verbale con la reale quantità del materiale conferito a discarica autorizzata.

Materiale di risulta classificato come RIFIUTO

Uno specifico **Piano di Gestione dei Rifiuti** sarà predisposto nell'ambito delle operazioni di Operations and Maintenance (O&M). Sarà sviluppato al fine di minimizzare, mitigare e ove possibile prevenire gli impatti derivanti da rifiuti, sia liquidi che solidi.

Il Piano di Gestione Rifiuti definirà principalmente le procedure e misure di gestione dei rifiuti, ma anche di monitoraggio (dalla loro produzione, al loro smaltimento, il trasporto dei rifiuti dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto, il carico e scarico e relativa registrazione) e ispezione.

Nell'area di cantiere saranno organizzati gli stoccaggi in modo da gestire i rifiuti separatamente per tipologia e pericolosità, in contenitori adeguati alle caratteristiche del rifiuto. I rifiuti destinati al recupero saranno stoccati separatamente da quelli destinati allo smaltimento. Tutte le tipologie di rifiuto prodotte in cantiere saranno consegnate a ditte esterne, regolarmente autorizzate alle successive operazioni di trattamento (smaltimento e/o recupero) ai sensi della vigente normativa del settore.

Una volta terminati i lavori, in tutte le aree interessate dagli interventi, si provvederà alla pulizia ed al ripristino dei luoghi, senza dispersione di materiali, quali spezzoni di conduttore, spezzoni o frammenti di ferro, elementi di isolatori, ecc.

La Proponente ha individuato due Gestori Ambientali, ubicati nei comuni interessati dall'intervento, tra i quali individuare il Gestore Ambientale responsabile dello smaltimento dei suddetti rifiuti.

Cantieri

(Rif. Relazione di cantierizzazione, Sistema di cantierizzazione, Studio di fattibilità Ambientale, Sintesi



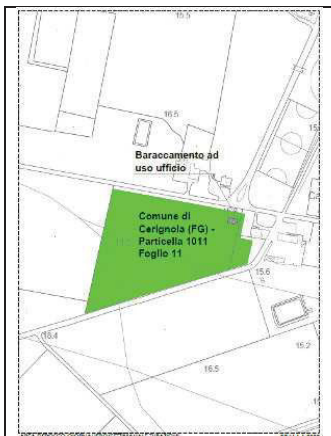
**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VInCA

non tecnica, Relazione Generale)



In questa fase preliminare viene ipotizzato l’allestimento di un solo cantiere principale, da Cerignola verso Zapponeta, con un avanzamento giornaliero di circa 60/100 m.

La posa delle condotte in parallelismo avverrà sulle Strade Provinciali 75, 67 e 66 e sulla Strada Comunale di Cerignola. Il cantiere verrà predisposto all’interno della carreggiata delle strade coinvolte.

Per lo stoccaggio temporaneo delle tubazioni da posare giornalmente/settimanalmente, sarà impiegata l’area di proprietà di 2i Rete Gas S.p.a. ricadente nel comune di Cerignola ed identificata nel N.C.T con Foglio 11 p.lla 1011 (area destinata alla costruzione della nuova cabina). Gli stessi spazi saranno utilizzati anche per i baraccamenti costituiti da diversi moduli prefabbricati ad uso esclusivo degli operatori coinvolti nel cantiere.

Lo scavo verrà ripristinato dopo la posa della tubazione ogni fine giornata. Durante le ore notturne non saranno lasciati scavi aperti ed il cantiere sarà opportunamente segnalato secondo il C.d.S. La profondità minima d’interramento, in funzione della specie della condotta e della sede di posa è 1,00 m. La pavimentazione stradale verrà ripristinata rispettando le stesse caratteristiche di quella manomessa.

Cronoprogramma

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	anno	PRIMO																											
	me	PRIMO				SECONDO				TERZO				QUARTO				QUINTO				SESTO				SETTIMO			
	settimana	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
	m																												
Approntamento dei cantieri		[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											
Posa rete di media pressione – 4ª specie polietilene	16,400	[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											
Collaudi parziali - Collaudi definitivi - Messa in esercizio		[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											
Smantellamento dei cantieri		[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	anno	SECONDO																											
	me	PRIMO				SECONDO				TERZO				QUARTO				QUINTO				SESTO				SETTIMO			
	settimana	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
	m																												
Approntamento dei cantieri		[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											
Ripristini definitivi - Tappeto d'usura	16,400	[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											
Smantellamento dei cantieri		[Gantt chart showing activity from week 1 to week 4]																											

Si evidenzia, nel cronoprogramma, un possibile rifiuto (smantellamento dei cantieri alla quarta settimana del settimo mese, secondo anno) poiché tale indicazione non trova riscontro altrove, né obiettiva indicazione.

PARERI espressi dagli Enti coinvolti:

Parere di competenza rispetto al PAI

Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - Sede Puglia esprime parere di compatibilità con prescrizioni.

Parere di competenza rispetto agli aspetti emissivi nell’ambiente

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale con prot. 0064902-32 del 30/09/2020, rilascia nulla osta con prescrizioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

Rischio archeologico

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - DG-ABAP - Servizio V con prot.0030967-P del 26/10/2020, evidenzia la necessità di acquisire documentazione integrativa.

La proponente ha trasmesso la documentazione richiesta dal Ministero.

Usi Civici

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con prot.AOO_079-11666 del 03/12/2020, attesta che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in catasto al Fg. 11 p.lle 12-60-561-123, Fg. 12 p.lle 30-69-213-59 e Fg. 14 p.lle 10-24.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La Proponente ha ottemperato alla richiesta espressa dal Comitato nella seduta del 28.10.2020.

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni richieste, valutata la *Verifica di Assoggettabilità a VIncA (Valutazione di Incidenza Ambientale) "Livello II - valutazione "appropriata"*, redatta in conformità alla D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362, e tenuto conto delle allegate cartografie, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non comporti incidenze significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "19_21_ACT_2IR_AM_RE_03_01Studio di incidenza.pdf" da pag. 41 a pag.44.

VALUTAZIONE PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

La Proponente ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste dal Comitato con parere espresso nella seduta del 28.10.2020.

Poiché l'intervento rientra nel campo di applicazione del DPR n. 120/2017, la Proponente ha redatto il Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, indicando le volumetrie previste dei materiali da scavo. Dichiarò altresì che uno specifico Piano di Gestione dei Rifiuti sarà predisposto nell'ambito delle operazioni di Operations and Maintenance (O&M).

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni prodotte, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui al DPR n. 120/2017, **il Comitato formula parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- **nei siti di deposito temporaneo siano adottati tutti i provvedimenti necessari per preservare il suolo, sottosuolo e falda idrica da eventuali fenomeni di inquinamento e/o contaminazione;**
- **in relazione alle specifiche attività di gestione dei materiali di scavo siano eseguite le specifiche analisi sui materiali in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme di legge;**
- **dovrà essere massimizzato l'avvio a recupero dei rifiuti prodotti in fase di cantiere, in luogo all'avvio a smaltimento in discarica autorizzata.**

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Proponente ha trasmesso le integrazioni progettuali richieste dal Comitato con parere espresso nella seduta del 28.10.2020, dichiarando:

- la conformità dell'opera in progetto alle prescrizioni e/o misure di salvaguardia e di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

utilizzazione delle NTA del PPTR;

- sulla base degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità idrologica, che l'opera in progetto non genererà alcun cambiamento idraulico nelle aree interessate e avverrà su strada esistente, rispettando gli "Interventi consentiti" delle NTA del PAI; inoltre, l'opera risulta essere compatibile con le finalità e le prescrizioni previste dal PAI, e sussistono le condizioni di sicurezza idraulica;
- nel Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, che il 30% di materiale di risulta proveniente dall'escavazione sarà da classificare come "sottoprodotto" quindi riutilizzabile in situ; mentre il restante 70% di materiale ricadrà nella casistica dei rifiuti e quindi da conferire a pubblica discarica;
- nel Piano di Gestione dei Rifiuti sarà predisposto nell'ambito delle operazioni di Operations and Maintenance (O&M), ne definirà le procedure e le misure di gestione, di monitoraggio e di ispezione: dalla loro produzione, al loro smaltimento, il trasporto dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto, il carico e scarico e relativa registrazione;
- nell'area di cantiere saranno organizzati gli stoccaggi in modo da gestire i rifiuti separatamente per tipologia e pericolosità, in contenitori adeguati alle caratteristiche del rifiuto. I rifiuti destinati al recupero saranno stoccati separatamente da quelli destinati allo smaltimento.

La Proponente ha individuato due Gestori Ambientali, ubicati nei comuni interessati dall'intervento, tra i quali individuare il Gestore Ambientale responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Nella Relazione di cantierizzazione e nell'elaborato Sintesi non tecnica, paragrafo 3.2.1 Fase di Cantiere, la Proponente indica, per lo stoccaggio temporaneo delle tubazioni da posare giornalmente/settimanalmente, la medesima area destinata alla costruzione della nuova cabina. Gli stessi spazi saranno utilizzati anche per i baraccamenti.

In questa fase preliminare ipotizza l'allestimento di un solo cantiere principale, da Cerignola verso Zapponeta, con un avanzamento giornaliero di circa 60/100 m, predisposto all'interno della carreggiata delle strade coinvolte. Lo scavo verrà ripristinato dopo la posa della tubazione ogni fine giornata. Durante le ore notturne non saranno lasciati scavi aperti ed il cantiere sarà opportunamente segnalato secondo il C.d.S.

Nel Sistema di cantierizzazione sono rappresentati:

- lo schema del cantiere per AREA DEPOSITO GIORNALIERO/SETTIMANALE TUBAZIONI;
- gli schemi per LAVORI SULLA CARREGGIATA (con transito a senso unico alternato; regolato da moviere con palette; regolato da impianto semaforico).

Esaminata la documentazione e le successive integrazioni prodotte, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4, co. 1, del R.R. n. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto redatto dalla Proponente e, in particolare, nell'elaborato "19_21_ACT_2IR_AM_RE_01_01 Studio di fattibilità ambientale.pdf";
- le aree di cantiere dovranno essere scrupolosamente mantenute entro le carreggiate stradali; in alcun caso, con particolare attenzione alle operazioni da svolgersi in prossimità o all'interno delle aree tutelate come Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici, potranno interferire con tali beni causandone l'alterazione o la distruzione;
- il crono programma dell'intervento dovrà uniformarsi alle disposizioni previste dai Piani di Gestione e/o dalle Misure di conservazione delle aree protette e dei siti naturalistici interessati.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	Assente
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica Dott. Giovanni Carena	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
Esperto in Infrastrutture Ing. Antonio Caruso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
Esperto in Scienze Naturali Dott. Michele Bux	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE